

Sono molto apprezzati gli spazi Coop dedicati alla vendita dei farmaci Otc e Sop nei due Superstore trentini. Aumentano i clienti, ma si amplia pure l'offerta: oltre 300 i medicinali disponibili. E ora verranno proposti anche prodotti omeopatici e veterinari.

## Coop salute: in arrivo omeopatici e veterinari

**C**rescono di numero, hanno ampliato la loro offerta, continuano a offrire sconti tra il 20 e il 35 per cento e incontrano un gradimento sempre più alto da parte di soci e consumatori. Parliamo degli spazi Coop Salute dedicati alla vendita dei farmaci Otc e Sop (cioè quelli per i quali non è necessaria la prescrizione medica). Nel mese di febbraio questi spazi hanno raggiunto quota 50 in Italia (e altri 20 se ne aggiungeranno prima dell'estate). Dalla fine di agosto scorso, quando sull'onda del decreto Bersani (e della raccolta di firme promossa da Coop e dalla Cooperazione di Consumo trentina) i primi due punti Coop Salute aprirono a Carpi e Ferrara, ormai un importante pezzo di strada è stato fatto. Un percorso di grande successo, dovuto semplicemente all'interesse dei consumatori verso questa iniziativa: un interesse costante, a conferma

che la liberalizzazione della vendita dei farmaci, con le conseguenti riduzioni nel prezzo, va incontro a una esigenza fortemente sentita dalle famiglie italiane.

**Negli spazi Coop Salute è anche stata ampliata sensibilmente l'offerta.** «All'inizio l'assortimento comprendeva circa 200 farmaci: ora, con un processo graduale, sono oltre 300. Stiamo imparando a muoverci in un campo che è estremamente complesso e difficile – spiega Vincenzo Santaniello, direttore sviluppo business e innovazione di Coop Italia – Sul piano dell'approvvigionamento le cose vanno meglio, ma problemi ce ne sono ancora tanti. Del resto questa liberalizzazione ha rotto un monopolio e, ovviamente, non tutti hanno fatto salti di gioia per questo cambiamento. Cambiamento che però sta inesorabilmente avanzando, come dimostra il fatto che anche nel-



le farmacie sono spuntati sconti "imposti" dalla maggiore concorrenza e dunque il risultato certo è che i consumatori, non solo quelli che si rivolgono alla cooperazione di consumo, oggi possono spendere meno per curarsi (come confermato da indagini promosse da diverse associazioni come Federconsumatori, Altroconsumo ed Help Consumatori che comunque evidenziano come i prezzi nella grande distribuzione siano più bassi)».

**Ritornando al tema dell'offerta nei punti Coop Salute, in partenza c'è un altro importante capitolo: quello dei farmaci omeopatici e veterinari (vendibili senza ricetta).** «Da fino a giugno – continua Santaniello – inseriremo gradualmente questi generi, con l'intento di estendere l'iniziativa pian piano a tutta la rete. Per quanto riguarda gli omeopatici prevediamo

I risultati di una indagine tra i clienti degli spazi Coop Salute.

## I consumatori: "Tanta convenienza, ma anche un servizio di qualità"

C'è più convenienza che in farmacia, ma anche la soddisfazione per il servizio ricevuto è più alta rispetto alla farmacia. Sono questi, soprattutto il secondo, i punti salienti della "pagella" sugli spazi Coop Salute che emergono da una indagine condotta da Coop Italia in collaborazione con la società Trade Lab intervistando un campione di 500 soci e consumatori.

Il dato sulla convenienza rilevata dai consumatori nell'acquistare farmaci è netto: il 59% dichiara di aver «speso meno in Coop che in farmacia», cui va aggiunto un 22,6% che dice di aver «speso molto meno che in farmacia». Le due voci sommate fanno un 81,6%.

Estremamente significativo è anche indagare le motivazioni della scelta di acquistare farmaci nei punti Coop Salute: al primo posto (col 56,4%) è il fatto di trovare prezzi più bassi, ma al secondo posto (col 53%) c'è un'opzione a forte contenuto di servizio, e cioè la possibilità di poter concentrare gli acquisti in un unico luogo.

Un 27,2% di intervistato sostiene poi che l'intenzione, d'ora in avanti, è quella di comprare questi prodotti solo in Coop, mentre un 69% intende utilizzare entrambe i canali (e quindi anche le farmacie).

Ma la sorpresa più importante dell'indagine è che, anche considerando come gli spazi Coop Salute fossero partiti da poco al momento dell'indagine, la valutazione del servizio fornito ottiene un punteggio pari a 7,5, contro il 7,2 attribuito dagli stessi intervistati alla farmacia tradizionale conosciuta e frequentata da anni: un riconoscimento importante alla professionalità e al servizio offerto.

## I dati del Ministero

**600 parafarmacie aperte, solo il 15 per cento nella grande distribuzione**

Pensando a tutte le polemiche che c'erano state all'inizio sul ruolo dominante che la grande distribuzione avrebbe esercitato, è utile sottolineare un dato fornito dal Ministero per lo sviluppo economico. Al 31 dicembre 2006 le nuove parafarmacie aperte in Italia, usando la normativa Bersani, erano 600. Di queste l'85 per cento sono esercizi di vicinato (aperti spesso da neofarmacisti) e solo il 15 per cento sono punti di vendita della grande distribuzione.

*all'incirca un centinaio di prodotti, quelli cosiddetti composti che sono di uso più comune. Su questo stiamo anche organizzando una adeguata formazione dei nostri farmacisti che, vorrei sottolinearlo, con la loro competenza e la loro professionalità, sono stati fondamentali nel successo di questa attività Coop. Tornando poi ai farmaci veterinari, partiremo con una trentina di prodotti per le problematiche più comuni legate agli animali domestici, in particolare a cani e gatti».*

**Sul piano dei prezzi Coop conferma su tutta la linea (cioè farmaci Otc e Sop, omeopatici e veterinari) l'obiettivo di sconti tra il 20 e il 35 per cento.** «Su questo versante c'è però da tener conto di alcune novità previste dalla legge finanziaria. Infatti, mano a mano che si andrà ad esaurimento delle scorte esistenti, per i nuovi farmaci (Otc e Sop) sparirà l'obbligo di indicare un prezzo sulle confezioni. Per questo, anche se la finanziaria vieta per il 2007 di superare i prezzi del 2006, sarà più difficile comunicare lo sconto praticato». Infatti mentre oggi si può dire sconto del 30 per cento rispetto a un prezzo uguale per tutti (visibile sulla confezione), poi si potrà solo dire io vendo il dato prodotto a questo prezzo e spetterà al consumatore fare i raffronti.

Guardando avanti Santaniello propone altre due riflessioni: «Visto il successo, e sulla base dell'esperienza di questi mesi, stiamo anche lavorando per ridefinire fisicamente l'organizzazione degli spazi Coop Salute, per renderli più razionali e rispondenti alle esigenze dei consumatori. Anche perché, nel corso del 2007, puntiamo a migliorare l'offerta nel campo dei prodotti parafarmaceutici». (Dario Guidi)

## La sicurezza di Carta In Cooperazione

Chiamando l'**199.164.114** si può bloccare immediatamente la funzione di pagamento della propria carta.

La Carta In Cooperazione è dotata di un servizio proprio delle carte di pagamento e delle carte di credito: in caso di smarrimento o furto basta chiamare il numero



**199.164.114** per bloccare immediatamente la funzione di pagamento della propria carta.

**Questo numero telefonico offre un doppio servizio:** rende sicura la Carta In Cooperazione e permette di conoscere la disponibilità di spesa mensile e quanto si è speso fino a quel momento.

**Per bloccare la funzione di pagamento** di una Carta In Cooperazione, o per ottenere le altre informazioni, è necessario digitare il numero della propria Carta (8 caratteri) e successivamente il codice Abi della Cassa Rurale di

riferimento (5 caratteri riportati sul retro della Carta e stampati sul modello accompagnatorio della Carta).

**Quanto costa telefonare?** prima della descrizione dei servizi viene comunicato il costo della telefonata: 14,25 cent/min lun/ven sabato pom/festivi 5,58 cent/min.

## Più risparmio, meno rifiuti. Con il detersivo sfuso

Continua a crescere il numero di negozi della cooperazione di consumo dove è possibile acquistare detersivo sfuso.

Sono sempre più numerosi i negozi dove sono stati installati gli erogatori alla spina di detersivi (vedi foto): liquido per lavatrice, bucato a mano, capi delicati e lana, ammorbidente, detersivo per i piatti, per i pavimenti.

Questi prodotti si acquistano portandosi da casa il relativo flacone che altrimenti dopo un solo utilizzo finirebbe in discarica, o se va bene nella raccolta differenziata. Si paga soltanto il prodotto acquistato, e nemmeno un grammo di rifiuto. Insomma si risparmia due volte: sull'acquisto del prodotto perché il contenitore può essere riutilizzato un grandissimo numero di volte a costo zero, e sulle conseguenze a livello ambientale della produzione di rifiuti: è bene infatti ricordare che riutilizzare la plastica è molto più conveniente e meno inquinante che riciclarla.

Potrete trovare questo nuovo servizio nei negozi della cooperazione di consumo di:

**Aldeno**, Via Dante

**Bolzano**, Via Macello, 29

**Borgo Valsugana**, Corso Vicenza

**Caldonazzo**, Via Marconi

**Carano**, Via Nazionale

**Cognola**, Piazza dell'Argentario (Centro Polifunzionale "Marnighe")

**Fondo**, P.zza C. Battisti

**Ravina**, Via Herrsching, 1

**Rovereto**, Viale Trento, 31

**Salorno**, Via Roma (presso ferramenta)

**Trento**, Via Solteri

